

CAPO I - REGOLAMENTO DOCENTI

- Art.1 I docenti devono trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ogni eventuale eccezionale ritardo dovrà risultare dal registro delle presenze e successivamente giustificato.
- Art.2 Al suono della campanella d'inizio delle lezioni, ogni insegnante dovrà recarsi tempestivamente nella classe per vigilare sull'ingresso degli alunni, successivamente farà l'appello annotando gli assenti sul registro di classe. Successivamente provvederà alla giustificazione delle assenze con relativa segnalazione scritta sul medesimo registro. I docenti della scuola dell'infanzia aspetteranno in aula l'arrivo degli alunni.
- Art. 3 Durante le lezioni non è consentito abbandonare la classe per alcun motivo, se non dopo aver richiesto la presenza e, dunque, la sorveglianza di un collaboratore scolastico.
- Art.4 Il cambio dell'insegnante, alla fine della lezione, dovrà aver luogo tempestivamente: il personale ausiliario effettuerà la dovuta sorveglianza per il tempo strettamente necessario.
- Art.5 Durante l'intervallo i docenti avranno cura di sorvegliare gli alunni stando nelle aule o nei corridoi, ma sempre in prossimità delle proprie classi.
- Art.6 Alla fine delle lezioni il docente dell'ultima ora dovrà sorvegliare che l'uscita degli alunni avvenga in ordine e senza creare intralcio alle altre classi.
- Art.7 Durante la mensa il docente di turno assicurerà la sorveglianza e l'assistenza educativa agli alunni.
- Art.8 Per gli scioperi, i permessi, le assenze, le ferie, la formazione in servizio, la funzione docente, si rinvia alla normativa e al CCNL vigenti.

CAPO II - REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario attività didattiche

Art.9 L'attività didattica si sviluppa in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni di festa e conformemente al calendario delle attività previste dall'istituto. L'orario d'ingresso è dalle 8:00 alle 9.00.

Art.10 L'orario di entrata deve essere scrupolosamente rispettato e non sono ammesse deroghe tranne che in casi del tutto eccezionali (autorizzati sulla base di idonea documentazione); ripetuti ritardi si ripercuotono negativamente sul rendimento e sulle attività educative/didattiche proposte a bambine/i.

Art.11 In alcuni casi particolari (es. feste, necessità organizzative d'istituto) ci sarà una deroga all'orario d'uscita che potrà essere anticipato previa preventiva comunicazione.

Art.12 Il personale scolastico docente e non docente presta al momento dell'uscita il massimo della vigilanza e dell'assistenza, ma la formale responsabilità della scuola termina nel momento in cui le bambine/i sono consegnati ai genitori o ai loro delegati.

Art.13 I docenti e i collaboratori scolastici informeranno il dirigente scolastico o i suoi delegati di eventuali ritardi nel ritirare i bambini, di norma dopo il secondo. Se, dopo l'opportuno richiamo della famiglia all'osservanza delle regole, il problema dovesse ripresentarsi per la terza volta, sarà avviata la segnalazione ai servizi sociali riguardo lo stato di presunto abbandono del minore che, in ogni caso, non lascerà l'edificio da solo.

Vigilanza

Art.14 Al fine di assicurare un servizio efficiente le porte principali d'ingresso verranno aperte solo in orario di entrata e di uscita. Al di fuori di tale orario il personale non scolastico non potrà accedere alle aule, ma verrà accolto dai collaboratori scolastici e, se necessario, ne verrà informata la coordinatrice di plesso.

Art.15 Per il Plesso di Via Cilea

Il personale ausiliario coadiuverà l'entrata dei bambini accompagnandoli nelle rispettive classi; all'uscita i genitori prenderanno la/il propria/o figlia/o aspettando all'ingresso H, evitando di sostare nelle aule, nell'atrio e nel giardino della scuola e, possibilmente, tenendo il bambino/a per mano. (ex D. L.G.S.81/08 sulla sicurezza).

Art.16 Per il Plesso di Via Cimarosa

I genitori accompagneranno i bambini fino alla porta dell'aula senza entrare in classe; per l'uscita eviteranno di sostare nei corridoi e prenderanno in consegna il proprio

figlio davanti l'aula della sezione, evitando di sostare nelle aule, nell'atrio e nel giardino della scuola e, possibilmente, tenendo il bambino/a per mano.

Assenze, giustificazioni, permessi

Art.17 Per eventi improvvisi e straordinari i genitori dovranno compilare la richiesta di permesso di entrata e/o uscita fuori orario rivolgendosi al personale ausiliario, compilando l'apposito modulo a disposizione per un massimo di non più di due al mese.

Art.18 Bambine/i verranno rilasciati ai genitori e/o a persone autorizzate dai genitori tramite delega scritta che viene compilata e rinnovata ad inizio anno scolastico.

Art.19 Bambine/i non verranno rilasciati a minori con età inferiore ai 18 anni. L'identità della persona delegata verrà comprovata dalla richiesta della carta d'identità da parte del docente e/o dal personale ausiliario. La delega potrà essere modificata per iscritto in qualsiasi momento da parte del genitore.

Incontri scuola-famiglia/ Comunicazioni

Art.20 Durante l'anno scolastico verranno svolti incontri:

- con le famiglie per discutere l'andamento delle attività didattiche.
- con i rappresentanti di classe.

Art.21 Gli incontri verranno comunicati tempestivamente dalle docenti; se necessario i genitori potranno richiedere colloqui individuali per la/il propria/o figlia/o.

Art.22 Problematiche da porre all'attenzione del Dirigente Scolastico saranno discusse e valutate con gli insegnanti di sezione; coordinatori o vice coordinatori si faranno portavoce delle stesse.

Art.23 I genitori sono invitati a leggere attentamente gli avvisi che verranno pubblicati sul sito.

Abbigliamento scolastico e materiale

Art.24 La tuta e maglietta in cotone sono state scelte come abbigliamento consigliato da far indossare a bambine/i. Tale abbigliamento consentirà loro libertà nei movimenti ed autonomia personale. I docenti comunicheranno ai genitori l'eventuale colore della tuta scelta per la propria classe.

Art.25 I docenti comunicheranno inoltre ad inizio anno il materiale scolastico necessario da tenere a scuola.

Art.26 Bambine/i non potranno portare a scuola giochi personali, nel caso ciò dovesse avvenire le docenti non saranno responsabili per la loro eventuale perdita e/o rottura.

.

Allergie

Art.27 I genitori sono tenuti ad informare ad inizio anno scolastico (o a momento della certificazione) i docenti - tramite certificazione del medico - rispetto ad eventuali allergie alimentari (e non) di bambine/i.

Art.28 Il certificato rimarrà nel registro di classe e un altro verrà consegnato dai genitori al servizio mensa poiché verrà utilizzato per la richiesta di pasto alternativo per bambine/i.

Art.29 Per motivi di sicurezza i docenti non sono abilitati alla somministrazione a bambine/i di alcun tipo di farmaco; a questo dovranno provvedere i genitori o persona da loro delegata in forma scritta, tranne che per i farmaci salva-vita.

Sciopero e partecipazione assemblea sindacale

Art.30 In caso di sciopero del personale scolastico, potrà non essere garantito il regolare svolgimento delle attività.

Art.31 In caso di assemblea sindacale i docenti comunicheranno tempestivamente la loro adesione ai genitori con avviso scritto.

CAPO III - REGOLAMENTO ENTRATA E USCITA DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Art.32 L'orario di entrata deve essere scrupolosamente rispettato e non sono ammesse deroghe tranne che in casi del tutto eccezionali (autorizzati sulla base di idonea documentazione) in quanto tutto l'orario è obbligatorio e ripetuti ritardi si ripercuotono negativamente sul rendimento e sulla conseguente valutazione degli alunni.
- Art.33 Solo gli alunni iscritti al progetto Accoglienza potranno accedere all'edificio scolastico dalle ore 7,30.
- Art.34 I genitori di tutti gli alunni devono sempre **accertarsi dell'avvenuto loro ingresso nell'edificio che garantisce l'effettiva presa in carico del minore da parte della scuola**. L'attesa dell'orario di entrata all'interno del cortile è ammessa per evitare intralci alla circolazione ma non costituisce presa in carico del minore che avviene dal suono della campana che coincide con la presenza in servizio dei docenti.
- Art.35 Agli orari ordinari d'uscita gli alunni vengono lasciati dai docenti dell'ultima ora sulla soglia dell'uscita indicata come sotto specificato. Possono tornare a casa da soli, possono essere ritirati dai genitori e/o da altre persone da questi delegate, secondo le opzioni effettuate tramite l'apposita modulistica che può essere scaricata dal sito internet o richiesta ai collaboratori scolastici e che deve essere riconsegnata ai docenti della classe, e al docente coordinatore per quanto riguarda la scuola secondaria.
- Art.36 Il personale scolastico docente e non docente presta al momento dell'uscita il massimo della vigilanza e dell'assistenza, ma **la formale responsabilità della scuola termina nel momento in cui gli alunni sono lasciati all'uscita indicata**. La campanella di fine lezioni suonerà in modo scaglionato per le classi della primaria, per consentire un ordinato e lento deflusso verso le uscite.
- Art.37 I docenti ed i collaboratori scolastici informeranno il dirigente scolastico o i suoi delegati di **eventuali ritardi** nel ritirare i bambini, che non sono stati autorizzati all'uscita da soli, di norma dopo il secondo. Se, dopo l'opportuno richiamo della famiglia all'osservanza delle regole, il problema dovesse ripresentarsi per la terza volta, sarà avviata la segnalazione ai servizi sociali riguardo stato di presunto abbandono del minore che, in ogni caso, non lascerà l'edificio da solo.
- Art.38 Non di meno, per evitare disguidi (per es. per un saltuario ritardo o un imprevisto), si consiglia ai genitori che sono soliti ritirare i propri figli di dare ai bambini la seguente precisa indicazione: se, all'uscita, gli alunni non trovano come di abitudine qualcuno ad attenderli devono immediatamente **rientrare a scuola presentandosi al personale**, che provvederà alla temporanea assistenza d'emergenza e a contattare la famiglia.

Art.39 Solo in caso di gravi eventi non prevedibili in cui i genitori o la persona delegata non possono essere presenti per l'orario di uscita devono comunicarlo alla scuola che adotterà le strategie più opportune per l'assistenza temporanea del minore compresa la consegna ai vigili urbani qualora il ritardo andasse oltre l'orario di apertura dell'edificio.

Art.40 Al fine di non creare intralci, consentire la visibilità ed evitare rischi e pericoli per la sicurezza gli alunni non accompagnati non devono trattenersi da soli nei cortili della scuola ed anche i genitori, una volta accompagnati o ritirati i figli, sono pregati di non attardarsi oltre il tempo strettamente necessario. Parimenti, per ragioni di sicurezza e per permettere al personale ausiliario di svolgere il proprio lavoro che implica l'utilizzo di prodotti e macchinari potenzialmente pericolosi, tutti gli alunni dovranno uscire all'ora stabilita e non trattenersi nelle aule o nei corridoi.

Art.41 Gli alunni della scuola primaria che non usufruiscono del servizio mensa e le cui famiglie hanno optato per il pranzo a casa (modulo disponibile presso i collaboratori scolastici), nei giorni in cui è previsto l'orario lungo, come da tabella sottostante, devono essere presi in consegna dal genitore, o da persona con delega scritta, che si impegna a riaccompagnarli puntualmente in classe per il proseguimento delle lezioni nel pomeriggio.

CAPO IV - REGOLAMENTO GENERALE ALUNNI

- Art.42 Gli/le studenti/esse sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere diligentemente gli impegni di studio.
- Art.43 Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado devono indossare obbligatoriamente una divisa scolastica formata da una maglietta bianca e felpa blu con il logo della scuola. L'acquisto della stessa è a carico delle famiglie.
- Art.44 Nel caso in cui gli alunni non indossino ripetutamente la divisa, tale comportamento verrà segnalato sul registro di classe e tenuto in considerazione durante l'assegnazione del voto di comportamento.
- Art.45 Gli/le studenti/esse sono tenuti ad avere nei confronti del personale tutto della scuola e dei loro compagni/e lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
- Art.46 Gli/le studenti/esse sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e adeguato al luogo di formazione e di educazione che la scuola rappresenta.
- Art.47 Il suono della campanella segnalerà l'ingresso a scuola: gli/le studenti/esse entreranno e raggiungeranno le proprie aule in ordine.
- Art.48 L'alunno/a in ritardo viene ammesso in classe con il permesso del Dirigente o dell'insegnante della prima ora. Per ogni ritardo ingiustificato sarà informata la famiglia. L'entrata a scuola posticipata non potrà comunque avvenire dopo le 10:10 per la secondaria di primo grado e le 10:20 per la primaria.
- Art.49 Le assenze vanno giustificate attraverso l'apposito libretto sul quale è riportata la firma del genitore responsabile. In caso di mancata giustificazione dell'assenza, entro tre giorni dal rientro, ne sarà data comunicazione alla famiglia.
- Art.50 Gli/le studenti/esse verranno a scuola forniti di tutto il materiale occorrente per lo svolgimento dei propri compiti. Non è consentito tenere con sé oggetti non strettamente attinenti al lavoro scolastico. Pertanto, la scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti o furti.
- Art.51 Gli/le studenti/esse sono tenuti a utilizzare le strutture e i sussidi didattici in modo da non creare danni al patrimonio della scuola e a rispettare i materiali dei compagni. Eventuali danni arrecati saranno addebitati ai responsabili.
- Art.52 Durante le lezioni gli/le studenti/esse non potranno consumare merende, fare uso del telefono cellulare, né potranno allontanarsi dalla classe se non autorizzati dall'insegnante.
- Art.53 Ogni spostamento all'interno dell'edificio deve avvenire in ordine e in silenzio per non disturbare le lezioni delle altre classi.
- Art.54 In accordo con gli insegnanti responsabili, gli studenti svolgeranno la ricreazione in prossimità delle proprie aule, utilizzando i servizi igienici del proprio settore, senza creare disordini o fare scherzi che possano arrecare danno ai compagni.

Art.55 Durante il cambio dell'ora gli/le alunni/e attenderanno al proprio posto l'arrivo dell'insegnante successivo.

Art.56 Al termine delle lezioni gli/le studenti/esse, al seguito dell'insegnante, si avvieranno ordinatamente verso l'uscita.

Art 57 Gli/le studenti/esse manterranno un comportamento corretto soprattutto quando (in caso di visite di istruzione, uscite didattiche, manifestazioni) le classi si sposteranno fuori dell'edificio scolastico, attenendosi scrupolosamente alle direttive degli insegnanti.

Art.58 In caso di comportamenti che configurino mancanze disciplinari, gli organi scolastici competenti prenderanno provvedimenti commisurati all'infrazione commessa. In ogni caso tali provvedimenti avranno sempre finalità educative e tenderanno al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola.

CAPO V - REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI IN PALESTRA

Art.59 E' consentito accedere alla palestra solo per le lezioni previste o per gli allenamenti, con scarpe idonee (soles in gomma, pulite).

Art.60 E' vietato entrare in palestra con bevande, lattine, merendine e simili.

Art.61 Sono autorizzate ad entrare in palestra esclusivamente le classi accompagnate dall'insegnante di educazione fisica, non da altro insegnante non qualificato.

Art.62 Gli alunni sono tenuti a portare:

- un paio di scarpe di ricambio o calzini antiscivolo;
- una maglietta di ricambio;
- un asciugamano.

Art.63 Gli alunni si recheranno negli spogliatoi solo con l'autorizzazione dell'insegnante, indosseranno un abbigliamento idoneo alla lezione, si cambieranno nel più breve tempo possibile. E' opportuno non lasciare oggetti di valore e documenti negli spogliatoi.

Art.64 E' assolutamente vietato usare gli attrezzi o eseguire esercizi di particolare difficoltà /complessità senza il controllo dell'insegnante.

Art.65 Durante l'attività motoria è assolutamente necessario mantenere un comportamento corretto per non recare danno a se stessi e agli altri. In presenza di più classi sono necessari il massimo controllo e attenzione.

Art.66 Tutti gli alunni sono corresponsabili della cura dei locali: palestra, bagni, spogliatoi che, al termine di ogni lezione, devono essere lasciati puliti e in ordine.

Art.67 Ciascun alunno è tenuto ad osservare il presente regolamento e a segnalare all'insegnante ogni fatto o comportamento che possa provocare danni alle cose o alle persone e possa comunque configurare una situazione di pericolo.